BUONI SPESA, ECCO COME OTTENERLI ALL'AQUILA

4 Aprile 2020

di Redazione



L'AQUILA – Via libera dalla giunta comunale alla delibera che fissa i criteri di distribuzione delle somme stanziate dal governo al Comune dell'Aquila, pari a 368mila euro, per misure urgenti di solidarietà alimentare, in attuazione del Dpcm del 28 marzo 2020 e dell'Ordinanza della Protezione civile 658 del 29 marzo 2020, per sostenere i cittadini che versano in condizione di difficoltà economica a causa dell'emergenza coronavirus.

Su precisa indicazione dell'esecutivo l'80 per cento della somma (pari a 300mila euro) saranno destinati all'acquisto di generi alimentari mentre il 20 per cento restante (68mila

euro) per spese in beni di prima necessità dedicati all'infanzia, come pannolini o prodotti per la cura o l'alimentazione dei bambini tramite la Casa del volontariato provinciale per rispondere alle esigenze del momento.

I buoni spesa sono proporzionati rispetto alla consistenza del nucleo familiare secondo la seguente ripartizione: nuclei monocomponente 100,00 euro; nuclei con due componenti 200,00 euro; nuclei con tre componenti 300,00 euro; nuclei con quattro componenti 400,00 euro; nuclei con cinque o più componenti 500,00 euro.

Potranno accedere al bando pubblico coloro che, attraverso un'autocertificazione, dichiareranno di essere in stato di bisogno a seguito dell'emergenza Covid 19, cittadini italiani e stranieri residenti in città. Questi ultimi dovranno essere in possesso del permesso di soggiorno di lunga durata.

Nei prossimi giorni sarà presentato l'avviso per la presentazione delle domande che saranno compilabili attraverso un'applicazione realizzata dal Sed e che sarà disponibile sul sito internet del Comune dell'Aquila. Per coloro che dovessero riscontrare difficoltà nella compilazione dei moduli on line sarà possibile contattare il numero verde informativo 800666622 attivato dal Comune dell'Aquila nell'ambito della campagna "Vincilvirus".

Dalla pubblicazione dell'avviso gli interessati avranno a disposizione sette (7) giorni per la presentazione delle istanze. Qualora le domande dovessero superare la capienza dei fondi a disposizione sarà stilata una graduatoria in cui i punteggi seguiranno le seguenti priorità.

Perdita di lavoro/Interruzione improvvisa attività a seguito dell'emergenza Covid-19 ed assenza di ulteriore sostegno pubblico: punti 15. Assenza di fonti di reddito nel nucleo familiare: punti 7 ivi includendo quelle derivanti da locazioni immobiliari. Presenza di rate in scadenza di mutuo per acquisto prima casa ovvero per acquisto di immobile adibito a sede lavorativa: punti 7. Presenza di canoni di affitto in scadenza per locazione abitazione di residenza ovvero per locazione immobile adibito a sede attività lavativa: punti 5. Nuclei costituiti da ragazze madri di età inferiore ai 35 anni: punti 5. Presenza di un componente del nucleo in condizioni di disabilità: punti 5. Nuclei monoparentali: punti 4. Presenza di minori nel nucleo familiare: punti 4. Persone separate o divorziate: punti 3. Anziani soli in attesa di riconoscimento della pensione: punti 3. Presenza nel nucleo di ultra65enni percettori di pensione sociale minima: punti 2.

Grazie l'accordo della società che gestisce i buoni pasto del Comune saranno emessi dei tagliandi che saranno distribuiti ai beneficiari.

Le modalità di distribuzione saranno comunicate nel momento di pubblicazione dell'avviso per la presentazione delle domande di accesso ai contributi.

"Si tratta di un provvedimento puntuale, con cui intendiamo sostenere chi si trova in difficoltà reali a causa della diffusione del Covid-19 e non è beneficiario di altre misure di sostegno al reddito – spiegano in una nota il sindaco dell'Aquila, **Pierluigi Biondi**, e l'assessore alle Politiche sociali, **Francesco Bignotti** – . Il Comune dell'Aquila ha già stanziato una somma importante per andare incontro alle esigenze dei più bisognosi. Tutti potranno presentare domanda ma la priorità, ovviamente, sarà destinata coloro che non percepiscono contributi di natura pubblica".